L'ERASMUS

Tirocini sulla rotta della Ue

Arricchire la propria formazione all'estero, per studiare o lavorare, è sempre più importante. Sono ormai 25 anni che il progetto Erasmus accompagna gli universitari in 33 Paesi e gli ultimi dati, relativi al 2011, parlano di 19.773 studenti in mobilità per studio (erano 220 nel 1987) e 2.258 per *placement*, circa il 10% di tutta l'Unione europea. È proprio la voglia di fare uno stage all'estero che sta crescendo: mentre i soggiorni per studio sono saliti del 3,4% in un anno, l'Erasmus placement registra un +17,5 per cento. E anche l'Agenzia ha accresciuto il suo impegno economico, cofinanziando la mobilità studenti con circa 2 milioni di euro in più rispetto all'anno scorso: per il 2012/2013 ai programmi di scambio (per studio e *placement*) saranno destinati circa 41 milioni di euro. Inoltre, la Ue ha stanziato per il 2012 a favore dell'Erasmus Mundus 171 milioni per borse dirette alla mobilità di 6.210 ragazzi.

Per chi decide di partire il contributo comunitario mensile è pari a circa 230 euro a cui si possono aggiungere finanziamenti delle singole università: le mete preferite restano quelle classiche di Spagna, Francia, Germania e Regno Unito anche se sta crescendo il numero di studenti che decidono di passare un periodo di studi (in genere 6/7 mesi) in Polonia, Romania o Turchia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.